

MODELLO PER IL CURRICULUM VITAE
INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ARRICIATI, Alessandro
Data di nascita	
Qualifica	Dirigente Medico
Amministrazione	ASST Santi Paolo e Carlo
Incarico attuale	Dirigente Medico di I livello
Numero telefonico	
Fax dell'ufficio	
E-mail istituzionale	

**TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED
ESPERIENZE LAVORATIVE**

Titolo di studio	1 Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano, il 27 Marzo 1998, discutendo una tesi sperimentale dal titolo: "Iperparatiroidismo primitivo, problemi diagnostici e strategie terapeutiche", relatore Chiar.mo Professor V. Di Carlo, correlatore Chiar.mo Professor M. Braga 2 Maturità nel Luglio 1990 c/o l'Istituto CESEA Costanza in Milano con la votazione 45/60.
Altri titoli di studio e professionali	3 Specializzazione in Chirurgia Generale 2006 (votazione 70/70 e lode)
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	4 Si è laureato in Medicina e Chirurgia, discutendo una tesi sperimentale dal titolo: "Iperparatiroidismo primitivo, problemi diagnostici e strategie terapeutiche", relatore Chiar.mo Professor V. Di Carlo, correlatore Chiar.mo Professor M. Braga, questo lavoro di tesi, svolto in collaborazione con il Dr. D. Beretta e la Dr.ssa P. Gini, ha riguardato lo studio dei possibili schemi diagnostici su un campione di 171 pazienti sottoposti successivamente a paratiroidectomia con approccio chirurgico di cervicotomia monolaterale nel caso di diagnosi ecografia preoperatoria di adenoma. 5 Ha continuato dopo la laurea l'attività intrapresa durante gli studi, frequentando in qualità di medico interno tirocinante la Divisione di Chirurgia Generale II dell'IRCCS Ospedale S. Raffaele diretto dal Chiar.mo Professor V. Di Carlo; qui ha affiancato i medici strutturati nell'attività diagnostica e di terapia dei pazienti in degenza, collaborando inoltre anche all'attività di camera operatoria e di gestione del day-hospital e dell'ambulatorio di endocrinochirurgia. 6 Nel 1997 ha collaborato attivamente all'attività di ricerca svolta nei laboratori dell'IRCCS Ospedale S. Raffaele, partecipando a un protocollo di studio riguardante una ricerca a carattere sperimentale nell'ambito dell'iperparatiroidismo, delle condizioni caratterizzate da spiccata attivazione del sistema nervoso simpatico, agli effetti cardiovascolari nell'ipercalcemia. In tal senso è stato specificamente coinvolto nei programmi di ricerca finalizzati allo studio della correlazione tra iperparatiroidismo, ipercalcemia ed emivita cellulare.

- 7 Ha collaborato con lo specialista preposto nell'attività di diagnostica ultrasonografica tiroidea e paratiroidea.
- 8 Dal Marzo 1999 al Novembre 1999 ha frequentato come medico interno tirocinante la Chirurgia Generale "Beretta Est" dell'IRCCS Ospedale Policlinico diretta dal fu Chiarissimo Prof. P. Pietri, affiancando il Prof. F. Gabrielli nell'attività clinica, chirurgica ed ambulatoriale, in particolare dedicandosi all'ambulatorio di proctologia.
- 9 Nel Gennaio 2000 ha sostenuto con successo l'esame di ammissione alla Scuola di Specializzazione post-laurea in Chirurgia Generale I dell'Università degli Studi di Milano (durata sei anni) diretta dal fu Prof. P. Pietri, da allora ha frequentato presso vari ospedali convenzionati con la scuola di specialità, seguendo il curriculum formativo indicato dalla scuola di specializzazione come sotto brevemente indicato:
 - dal Novembre 1999 al Marzo 2000 ha frequentato come medico specializzando la Chirurgia Generale "Beretta Est" dell'IRCCS Ospedale Policlinico diretta dal fu Chiarissimo Prof. P. Pietri, affiancando il Prof. F. Gabrielli nell'attività clinica, chirurgica ed ambulatoriale, in particolare dedicandomi all'ambulatorio di proctologia
 - frequenza dall'Aprile 2000 all'Ottobre 2000 presso il Reparto di Chirurgia Generale II dell'Ospedale di Saronno diretta dal Dott. Campagnoli, svolgendo attività di gestione diagnostica clinica e strumentale dei pazienti ricoverati. Collaborando inoltre in prima persona all'attività di camera operatoria e ambulatoriale del reparto.
 - partecipazione in appoggio al medico strutturato alle guardie interdivisionali e di Pronto Soccorso.
 - Frequenza da Novembre 2000 a Giugno 2001 presso il reparto di Chirurgia Generale e d'urgenza Pizzamiglio I e Ponti - Ospedale Niguarda diretto dal Prof. R. Pugliese, svolgendo attività di gestione diagnostica clinica e strumentale dei pazienti ricoverati. Collaborando inoltre in prima persona all'attività di camera operatoria di elezione e dell'urgenza e ambulatoriale del reparto, con particolare riguardo alla raccolta dati ed all'ambulatorio di follow-up dei pazienti sottoposti a chirurgia per patologia neoplastica coloretale.
 - Assunzione di sei mesi come FFI dal Giugno 2001 al Dicembre 2001, con funzione di prima reperibilità chirurgica e traumatologica di pronto soccorso, reperibilità per attività operatoria urgente di chirurgia generale, ortopedia e ginecologia, attività di gestione clinica e diagnostica, operatoria ed ambulatoriale di chirurgia generale di elezione
 - Frequenza da Gennaio 2002 a Ottobre 2002 presso il reparto di Chirurgia Generale e d'urgenza Pizzamiglio I e Ponti - Ospedale Niguarda, diretto dal Prof. R. Pugliese, svolgendo attività di gestione diagnostica clinica e strumentale dei pazienti ricoverati. Collaborando inoltre in prima persona all'attività di camera operatoria di elezione e dell'urgenza e ambulatoriale del reparto, con particolare riguardo alla raccolta dati ed all'ambulatorio di follow-up dei pazienti sottoposti a chirurgia per patologia neoplastica coloretale.
 - Frequenza da Novembre 2002 a Ottobre 2003 presso il reparto di Chirurgia Generale e dei Trapianti - Ospedale Niguarda, diretto dal Prof. D. Forti, facendo parte dell'equipe del Dott. L. De Carlis dedicata ai trapianti di fegato e dell'equipe del Dott. V.C. Sansalone dedicata ai trapianti di rene e rene e pancreas, apprendendo le tecniche di trapianto di fegato e di trapianto di rene da cadavere e da donatore vivente, svolgendo attività di prelievo di organi da cadavere, preparazione al banco

	dell'organo da trapiantare, e trapianto, sino ad eseguire come primo operatore un trapianto di rene da cadavere, attività di gestione diagnostica clinica e strumentale dei pazienti sottoposti a trapianto. Collaborando inoltre in prima persona all'attività di camera operatoria e ambulatoriale del reparto, con particolare riguardo alla raccolta dati ed all'ambulatorio di follow-up dei pazienti sottoposti a chirurgia dei trapianti ed alle settimanali riunioni interdisciplinari sui trapianti di fegato. Durante quest'anno ho continuato ad occuparmi della raccolta dati ed dell'ambulatorio di follow-up dei pazienti sottoposti a chirurgia per patologia neoplastica coloretale della divisione diretta dal Prof. R. Pugliese e all'attività scientifica correlata a questa attività. • Frequenza da Novembre 2003 a ottobre 2004 presso il reparto di Chirurgia Generale DEA diretto dal Prof. R. Pugliese, svolgendo attività di gestione diagnostica clinica e strumentale dei pazienti ricoverati. Collaborando inoltre in prima persona all'attività di pronto soccorso, camera operatoria di elezione e dell'urgenza e ambulatoriale del reparto, con particolare riguardo alla raccolta dati ed all'ambulatorio di follow-up dei pazienti sottoposti a chirurgia per patologia neoplastica coloretale. • Incarico libero professionale dall'Ottobre 2004 al Gennaio 2005 all'Ospedale Niguarda – Cà Granda presso il reparto di Chirurgia Generale DEA diretto dal Prof. R. Pugliese, svolgendo attività di Pronto Soccorso Chirurgico, gestione diagnostica clinica e strumentale dei pazienti ricoverati, inoltre in prima persona all'attività di camera operatoria di elezione e dell'urgenza e ambulatoriale del reparto, con particolare riguardo alla raccolta dati ed all'ambulatorio di follow-up dei pazienti sottoposti a chirurgia per patologia neoplastica coloretale. • Frequenza da Gennaio 2005 a Ottobre 2005 presso il reparto di Chirurgia Generale DEA diretto dal Prof. R. Pugliese, svolgendo attività di gestione diagnostica clinica e strumentale dei pazienti ricoverati. Collaborando inoltre in prima persona all'attività di pronto soccorso, camera operatoria di elezione e dell'urgenza e ambulatoriale del reparto, con particolare riguardo alla raccolta dati ed all'ambulatorio di follow-up dei pazienti sottoposti a chirurgia per patologia neoplastica coloretale. 10 L'attività formativa di cui sopra in dettaglio risponde ai requisiti e suggerimenti della Tabella B (standard complessivo di addestramento e professionalizzazione) dello Statuto delle scuole di specialità in Chirurgia Generale, in accordo con la normativa CE vigente. 11 Ha superato gli esami di profitto annuali della Scuola di Specialità sempre con il massimo dei voti. 12 Durante questi anni ha frequentato differenti corsi di aggiornamento e partecipato a svariati congressi nazionali ed internazionali. Si segnala il corso di tre giorni di introduzione Laparoscopia svolto ad Amburgo all'interno del programma della scuola di specialità, in collaborazione con Ethicon comprendente la pratica operatoria sui maiali e sui simulatori 13 Ha conseguito la specializzazione in Chirurgia Generale diretta dal Prof. E. Trabucchi presso l'Università degli Studi di Milano in data 18 Novembre 2005 con la votazione di 70/70 e lode, discutendo la tesi dal titolo "Tumori del Colon Discendente-Sigma: chirurgia open versus laparoscopica. Revisione critica dopo oltre 200 casi", svolta presso l'AO Ospedale Niguarda – Cà Granda di Milano. Questa tesi ha riguardato la raccolta progressiva dei dati e lo studio di 656 pazienti sottoposti ad intervento chirurgico per
--	--

	patologia neoplastica coloretale in regime di elezione con particolare attenzione a 234 pazienti sottoposti a chirurgia del colon sinistro nel periodo Maggio 1998 – Ottobre 2005. Di questi pazienti sono stati inseriti in una tabella Excel i dati anagrafici, istopatologici, dati dell'intervento chirurgico, dell'eventuale terapia neoadiuvante radio e chemioterapici, i dati clinici, le patologie associate e le eventuali complicanze. I 656 pazienti sono stati sottoposti ad un follow-up semestrale per i sette anni di durata dello studio, tramite visite ambulatoriali e follow-up telefonico (se impossibilitati alla visita ambulatoriale). Quando necessario sono stati sottoposti a CT postoperatoria. L'analisi statistica ha adottato il metodo di Kaplan-Meier per l'analisi del tempo di sopravvivenza. Il software utilizzato è stato SAS (versione 8.2 per Windows) 14 Ha svolto dall'Gennaio 1999 al Settembre 2000 attività di Guardia Medica Interna notturna e festiva presso la Casa di Cura Città di Brescia 15 Ha svolto dall'ottobre 2000 al Dicembre 2000 attività di Guardia Medica Interna notturna e festiva presso la Casa di Cura Morelli di Pavia 16 Ha svolto dall'Agosto 2001 al maggio 2005 attività di Guardia Medica Interna notturna e festiva presso la Casa di Cura Pio X 17 Dal Giugno 2005 al Maggio 2007 ha svolto la propria attività professionale come Dirigente Medico di 1° livello presso U.O. Chirurgia generale dell'Ospedale di Circolo di Cittiglio (VA) dall'AO Universitaria Fondazione Macchi di Varese, diretta dal Dr P. Ugazio, in particolare si è occupato di Day-Hospital, ha svolto turni di Pronto Soccorso, Ambulatorio di Coloproctologia, Ambulatorio di Senologia, Ambulatorio medicazioni vascolari, Ambulatorio di Day Hospital, Attività Clinica, Camera Operatoria, Reperibilità Chirurgica, attività di Endoscopia in affiancamento allo specialista preposto con apprendimento della metodica. Ha potuto incrementare la propria conoscenza teorica e pratica nella gestione delle emergenze e nelle manovre anche invasive ad essa correlate. Ha collaborato con gli specialisti preposti nell'attività di diagnostica ultrasonografica vascolare (ecografia, ecocolordoppler e power doppler) sia dei tronchi sovra aortici che degli arti inferiori dove ha preso confidenza con tale metodica. 18 Dal Maggio 2007 a oggi svolge la propria attività professionale come Dirigente Medico di 1° livello presso U.O. Chirurgia generale 1 e politrauma dell'ex Ospedale San Carlo Borromeo di Milano attualmente facente parte della neonata ASST Santi Paolo e Carlo, in particolare si occupa di Coloproctologia, Pronto Soccorso, Ambulatorio di Coloproctologia, Attività Clinica, Camera Operatoria, Reperibilità Chirurgica. Ha potuto incrementare la propria conoscenza teorica e pratica nella gestione delle emergenze e nelle manovre anche invasive ad essa correlate. 19 Responsabile codifica SDO del reparto dal 2012 ad oggi
Capacità linguistiche	Lingua inglese: capacità di lettura : ottimo

	capacità di espressione orale: buono capacità di scrittura : buono Lingua francese: capacità di lettura : madrelingua capacità di espressione orale: madrelingua capacità di scrittura : buono
CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, etc	1 Si è sempre occupato di patologia gastroenterologica, in particolare delle neoplasie colorettali e della patologia proctologica funzionale. Ha sviluppato le tecniche mininvasive ed ha eseguito numerosi interventi in laparoscopia. 2 Negli ultimi anni ha maturato esperienza nel trattamento e nella gestione dei pazienti politraumatizzati. 3 Corrente utilizzo di codici drg per la compilazione informatica degli interventi chirurgici 4 Corrente utilizzo della posta informatica 5 Corrente utilizzo del programma di gestione e archiviazione dati in rete 6 Conoscenza del programma di videoscrittura Word per Windows e per Mac 7 Conoscenza del programma di Excel per Windows per la gestione di statistiche di pazienti 8 Corrente utilizzo di Power Point 9 Corrente utilizzo di programmi per la gestione ed il montaggio di filmati (chirurgici) in digitale e dall'analogico al digitale e dal digitale all'analogico, in particolare Pinnacle Professional 10 Corrente utilizzo di reti informatiche di gestione informatica di cartelle cliniche, referti di laboratorio e di radiologia, lettere di dimissione, interventi chirurgici... 10 Corrente utilizzo delle biblioteche informatiche e delle banche date mediche in Internet
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)	1 Da 2004 a 2011: Carica di Consigliere Comunale presso il Comune di Arese, da giugno 2009 come capogruppo della maggioranza 2 Permanenze all'estero: sei mesi in Francia all'interno della scuola di specialità (Chirurgie Viscerale et d'urgence CHG1 Basse Terre /Saint Claude), numerosi altri soggiorni per turismo e studio in paesi di lingua francese ed inglese PUBBLICAZIONI F.Gabrielli, M. Chiarelli, U. Cioffi, A. Arriciati. "Day surgery for mucosal-hemorrhoidal prolapse using a circular stapler and modified regional anesthesia" Dis Colon Rectum, 2001 ; Vol 44, No.6 : 842-844

	F.Gabrielli, M. Chiarelli, U. Cioffi, M. De Simone, A. Guttadauro, I. Pauna, A. Arriciati. "Surgical treatment of hemorrhoidal disease using a circular stapler device in outpatient basis". GUT. Vol. 31, P1202, Nov '99 F.Gabrielli, M. Chiarelli, , A. Guttadauro, I. Pauna, A. Arriciati. Verso la vera emorroidectomia in day surgery. Presentazione al IV congresso SICADS, Roma Nov 1999 R. P. Pugliese, D. Maggioni, S Di Lernia, I. Scandroglio, A. Arriciati, et. al. Extended (D2) lymphadenectomy in gastric cancer: a five years experience. International surgery, vol 85, 2000: 209-215. R. P. Pugliese, I. Scandroglio, D. Maggioni, A. Arriciati, A. Costanzi. Total mesorectal excision in the laparoscopic treatment of rectal neoplasm: experience in 29 patients. V035 – Intestinal, Colorectal and Anals Disorders. Abstracts 11st EAES Congress - 15-18 june 2003). R. P. Pugliese, I. Scandroglio, D. Maggioni, S Di Lernia, A. Arriciati, A. Costanzi. Laparoscopic treatment of 103 cases of complicated colonic diverticular diseases. V036 – Intestinal, Colorectal and Anals Disorders. Abstracts 11st EAES Congress - 15-18 june 2003). R. P. Pugliese, S Di Lernia, I. Scandroglio, D. Maggioni, M. Boniardi, A. Arriciati, C. Magistero. Trattamento laparoscopico versus laparotomico nei tumori del retto: risultati in 294 pz con follow up minimo di 24 mesi. (lavoro presentato al 105 congresso SIC Napoli 5-8 Ottobre 2003.
--	--

Quanto dichiarato è conforme alle disposizione degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00; il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del DPR445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsita' degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base all'articolo 13 D. Lgs. 196/2003 e dell'Art. 13 GDPR 679/16, ai sensi del D. Lgs. 101/2018

Milano 29/08/2019

Firma

